

Il Seminario è di tutti e serve a tutti

Pubblichiamo il messaggio dell'Arcivescovo alla Diocesi in occasione della Giornata per il Seminario che verrà celebrata domenica 15 settembre. Il titolo di quest'anno, La più bella giovinezza di questo mondo, è tratto dall'esortazione apostolica Christus vivit di papa Francesco.

LE GRANDI DOMANDE

Conosco un ambiente in cui non è proibito porre le domande più importanti. In molti ambienti è proibito: non dalle legge, ma dalle distrazioni, dalla confusione, dal rumore, dal ridicolo che circonda chi pone le grandi domande, dai capricci che inducono a porre domande piccole e inducono a cercare piccole gratificazioni. Le domande importanti sono sul senso

della vita, su Gesù e il Padre, sulla gioia piena, sulla propria verità. Il Seminario è fatto per coloro che si pongono le grandi domande e, ascoltando le confidenze di Gesù, hanno intuito l'attrattiva a diventare preti; ma il Seminario è fatto anche per suggerire a tutta la Diocesi che è possibile e giusto porre le grandi domande. Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e provoca tutti a porre le domande più importanti.

CERCARE RISPOSTE

Conosco un ambiente in cui non è proibito cercare le risposte. Talora la gente del nostro tempo ritiene che le risposte siano già tutte date: dalla scienza, dalla tecnologia, dai sapientoni del momento.

«Le grandi domande aiutano a desiderare una vita che meriti di essere vissuta»

Talora la gente ritiene che le risposte non esistano e che sia meglio rassegnarsi a vivere nell'opacità piuttosto che nella luce. Sono convinto che sia possibile cercare le risposte alle grandi domande nella Chiesa, dove è custodita la rivelazione di Gesù. Il Seminario è fatto per coloro che han-



A sinistra, la locandina della Giornata per il Seminario. Nella pagina precedente, mons. Delpini in Seminario durante la scorsa Festa dei Fiori.

Il Seminario è per coloro che credono in Gesù e si sono messi in cammino per diventare preti, cioè per vivere una forma di vita cristiana di collaborazione con il Vescovo per il servizio alla Chiesa. Si sono messi in cammino: hanno posto la loro fiducia in Gesù e si sono convinti che per giungere alla gioia piena non si debba arrivare a un paese incantato, ma a vivere la vita di Gesù, per giungere alla dimora che lui ha preparato per ciascuno.

«Nella decisione di amare come Gesù si percorre un cammino verso la terra promessa»

Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e suggerisce a tutti che solo la strada proposta da Gesù è quella che porta alla gioia piena. Invito tutte le comunità cristiane della Diocesi a celebrare la Giornata per il Seminario per esprimere l'apprezzamento, la preghiera, il sostegno al Seminario, che è di tutti.

La Giornata sia occasione per annunciare a tutti, soprattutto ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani, che non è proibito porre le grandi domande, anzi le grandi domande aiutano a desiderare una vita che meriti di essere vissuta; non è proibito cercare le risposte, anzi si può trovare in Gesù e nella Chiesa il metodo per trovare le risposte e la consolazione di sperimentarne la verità; non è proibito cercare la gioia piena, anzi nella grazia di essere amati e nella decisione di amare come Gesù, si percorre un cammino verso la terra promessa, il compimento della vocazione alla vita felice nella comunione trinitaria.

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

no preso sul serio la domanda sul loro desiderio di diventare preti e cercano la risposta in un percorso di discernimento all'ascolto di Gesù, nell'accompagnamento di persone sapienti, affidabili, che si curano dei percorsi comunitari, della vita di preghiera e della libertà intelligente dei seminaristi. Si potrebbe dire che è una "scuola di metodo" per arrivare a risposte cristiane alle grandi domande. Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e può essere per tutti una scuola di metodo per cercare le risposte.

LA GIOIA PIENA

Conosco un ambiente in cui la risposta non è una risposta, ma un invito a per-

correre la via verso la gioia piena. Molti disperano che esista una via verso la gioia piena. Sono portati a pensare che sia più saggio accontentarsi di una gioia vuota.

«Si può trovare in Gesù e nella Chiesa il metodo per trovare le risposte»

Chi è entrato nelle confidenze di Gesù ha però ascoltato le sue parole: «Queste cose vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,11).